VareseNews

Gli ospedali più attrattivi in aiuto di quelli periferici: la strategia dell'assessore Bertolaso per trovare medici

Pubblicato: Martedì 5 Marzo 2024

« La Lombardia è un fantastico territorio che non riesce a fare squadra anzi si parla addosso. Lavoriamo partendo da qui per costruire una rete di lavoro integrato come tutti ci stanno chiedendo» È l'indicazione strategica che **l'assessore al Welfare regionale Guido Bertolaso** ha raccontato a manager sanitari, sindaci, rappresentanti del terzo settore invitati alle Ville Ponti di Varese da Ats Insubria per un incontro e confronto.

Due ore e mezza dove i tre dirigenti delle Asst del territorio di Ats Insubria, Giuseppe Micale della Sette Laghi, Daniela Bianchi della Valle Olona e Luca Stucchi della Lariana hanno parlato di presente e futuro delle aziende ospedaliere. Ospiti del DG di Ats Giuseppe Goia, i rappresentanti del territorio, a diverso titolo, hanno parlato di pregi e difetti di un sistema sanitario integrato che ha grandi ambizioni ma ancora poche risorse.

E proprio di coperta corta e di sinergia ha parlato l'assessore regionale riferendosi alla condivisione messa in atto, per esempio, **da Policlinico e Asst Valle Olona** per coprire i turni dei pediatri lasciati liberi dai gettonisti, una volta scaduto il contratto, e come sta avvenendo negli **ospedali di Sondalo e dell'Alto Lario** dove sono impegnati **cardiologi inviati dall'ospedale Niguarda di Milano.** « Costruiamo una rete di ospedali che possano inviare personale laddove manca».

La "coperta corta", però, deve preoccupare: il **bando promosso dal San Matteo di Pavia** per reclutare

pediatri da inviare ai reparti degli ospedali di Busto Arsizio e di Gallarate **non ha sortito il risultato sperato** e si è dovuti ricorrere a personale "in prestito" da altre aziende in **un modello "hub and spoke" dove i presidi della Valle Olona diventano periferici dell'ospedale milanese.** Lo stesso prestito e modello operativo dovrebbe attivarsi con la Sette Laghi chiamata a fornire 8 specialisti in pediatria che, al momento, non ha.

Il **discorso dal piano della dirigenza si sposta facilmente su quello del comparto a fronte della carenza di infermieri:** « Stiamo adottando un metodo che sul territorio varesino è già stato collaudato. Parliamo dell'operazione Magellano: presto andrò in Sud America per avviare accordi specifici che riguardano proprio gli infermieri. È un modello di reclutamento che sono sicuro si diffonderà in tutt'Italia». La Sette Laghi si appresta ad accogliere, in primavera, un nuovo gruppo di 12 infermieri mentre si fanno i conti con risultati in chiaro scuro del precedente innesto.

L'assessore Bertolaso scommette sulla rete e sulla capacità dei presidi più attrattivi, soprattutto quelli milanesi come Niguarda o il Policlinico, di **reclutare personale da smistare poi in tutta la regione.** Le carenze di personale però rischiano di lasciare vuoti qua e là che si dovranno coprire con turni straordinari del personale in corsia. **La sostenibilità dell'attuale rete ospedaliera con offerta capillare è da tempo tra le criticità che il sindacato Anaao solleva**: « Con il sindacato si sta ragionando in termini di riorganizzazione. Abbiamo già fatto passi importanti e continuiamo a lavorare».

La sfida di Bertolaso per eliminare le cooperative dagli ospedali è importante**: la Sette Laghi è riuscita a eliminare i gettonisti dai suoi pronto soccorso soprattutto grazie ai suoi sforzi per assumere**, la **Valle Olona si affida a ospedali esterni** per mantenere i livelli dei suoi servizi attendendo il rilancio che arriverà con **l'ospedale unico**: « Arriverà – promette Bertolaso – questa scommessa la vinceremo. La direttrice Bianchi ha ipotizzato **l'inaugurazione nel 2029.** Credo che stia già vivendo notti agitate in vista di quella data…».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it